

Expo Milano 2015, Piredda (Idv): “Opportunità di rilancio anche per Fiera di Genova”

di **Redazione**

17 Aprile 2013 - 13:05



Genova. “L’Expo 2015 può rappresentare un importante volano per tutta l’economia di Genova e un’occasione di rilancio per i poli turistico-commerciali del Porto Antico, del Centro storico e della Fiera del mare”. Così Maruska Piredda, capogruppo di Italia dei Valori in Regione Liguria, che ha depositato un’interrogazione per conoscere lo stato dell’arte delle iniziative, annunciate negli anni passati, finalizzate a “rendere effettiva la sinergia Genova-Milano in vista dell’Expo 2015”.

“Nel 2008 - ricorda Piredda - è stato elaborato il documento “Genova gateway di Expo 2015 Milano”, presentato dal presidente di Autorità Portuale di Genova sia ai rappresentanti delle istituzioni locali liguri che della Regione Lombardia. Questo documento propone Genova come “porta sul mare” dell’Expo 2015, mettendo al centro da un lato le infrastrutture, con proposte di implementazione dei collegamenti dell’asse Genova-Milano, e dall’altro lo sviluppo di un “portofashion”, e cioè Genova come porto delle eccellenze del Made in Italy”.

La proposta “Genova gateway di Expo 2015 Milano” prevede, come punti di forza per implementare la sinergia tra le due città, ad esempio, il rafforzamento del legame commerciale tra soggetti privati delle due aree, con un coordinamento fra enti pubblici, iniziative per promuovere all’estero il sistema produttivo dell’asse Genova-Milano e l’integrazione fra il cluster genovese e milanese. In seguito, si è parlato del progetto MiNova per l’integrazione economica e commerciale tra il porto di Genova e Milano, con il capoluogo ligure individuato come ponte tra Nord Europa e bacino Mediterraneo.

Inoltre, anche il sindaco di Milano Pisapia, nella visita elettorale dello scorso anno a Genova a sostegno di Doria, aveva annunciato la predisposizione e progettazione di pacchetti turistici integrati tra Genova e Milano nell'ambito di Expo 2015, con biglietti unici che permettano di passare dai luoghi della cultura milanese al mare della Liguria e alla scoperta di Genova.

“Più di recente - ha concluso Piredda - la Giunta regionale ha assicurato di attivarsi per anticipare Euroflora di un anno, affinché la manifestazione possa coincidere con Expo 2015 e quindi costituire un'occasione per attrarre flussi turistici internazionali. Secondo gli ultimi dati diffusi, per la manifestazione di Milano è previsto un indotto economico, tra il 2012 e il 2020, di circa 25 miliardi di euro prodotti in tutta Italia, con un impatto sul turismo di 4 miliardi di valore aggiunto e circa 80 mila posti di lavoro. Riteniamo che sarebbe quindi opportuno attivarsi, a tutti i livelli, affinché la Liguria possa intercettare almeno parte delle ricadute economiche dell'esposizione universale, per esempio coinvolgendo in progetti turistici sia la Fiera di Genova, oggi in forte difficoltà, sia il complesso del Porto Antico, non limitato al solo acquario, captando almeno parte dei 30 milioni di visitatori previsti da tutto il monto nei sei mesi di Expo 2015”.